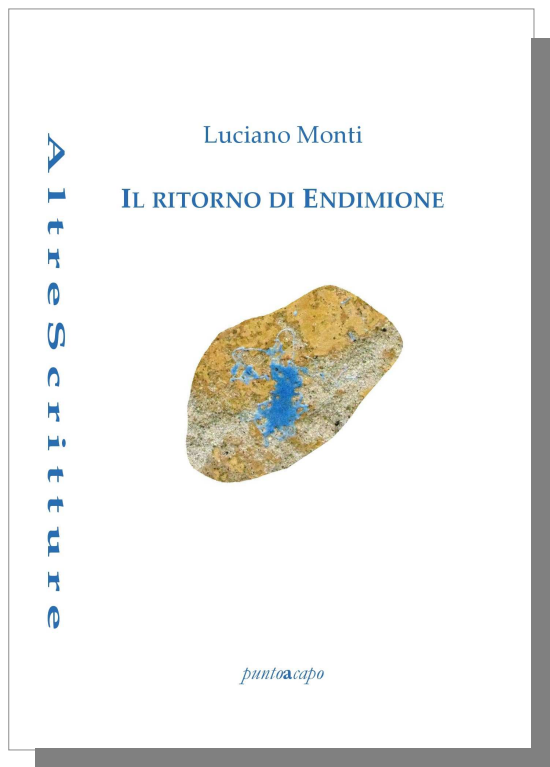


cartella stampa



Collana AltreScritture

97. Luciano Monti

Il ritorno di Endimione

pp. 88, € 12,00

ISBN 978-88-6679-097-6

Luciano Monti (Como, 1963) è professore alla LUISS Guido Carli di Roma e autore di oltre ottanta tra saggi e articoli sull'Europa e i suoi divari economici e sociali. Scrive su quotidiani nazionali ed esteri ed è ospite in varie trasmissioni televisive. Fra gli altri, ha pubblicato *Il Mito d'Europa* (SEAM, 2000), *L'altra Europa. Diario di un viaggio nella povertà* (Rubbettino, 2005), *Ladri di futuro. La rivoluzione dei giovani contro i modelli economici ingiusti* (LUISS University Press, 2014). È ideatore e membro della giuria del Premio Letterario *ParoleGiovani*, in seno al Festival dei Giovani *Noisiamofuturo*. Dopo trent'anni di produzione letteraria inedita, ha dato alle stampe la silloge *Lettere ioniche* (Alter Ego, 2014), finalista al Premio Letterario "Gaetano Cingari" 2015. È vincitore del Premio Letterario "Arthur Rimbaud" 2015. *Faremo bene il male*, il suo primo romanzo edito, è stato finalista al Premio Nabokov 2015.

18 - Non ascolta le voci

Non ascolta le voci
che turbano le sue veglie e i miei sonni.
«Corri, mia regina, corri
ora, senza fermarti
fino dove puoi,
e vedrai che per incantesimo
non proverai fatica,
perché non è più tempo
dello spreco, e basso
il mezzogiorno non scioglierà la neve,
affinché io possa
seguire le tue bianche orme,
e finalmente ritrovarvi sfinite ma felici,
avvolte infine nel caldo-sole del mio petto.»
Ma non era che un sogno.
Lei non ha corso e dimentica del suo futuro
giaceva riversa nella piaga di un letto.
La muffa a vestire
il suo volto graffiato

da sorci immaginari.
Ora ha dischiuso gli occhi
oltre il grigio-nebbia della grotta.
Ha eluso la guardia,
stanca di vegliare,
(ora dorme sulle sue chiavi),
ed è fuggita per venire
a disvelare la porta
del mio castello. Da secoli di sonno
ombrato, per me ha acceso
le candele e acceso il fuoco.

Il ritorno di Endimione non vuole raccontare di un viaggio alla ricerca di dee che seducono il nostro eroe, bensì narrare la storia di un antieroe. Tale è colui che, dotato della "doppia vista", riesce a vedere oltre l'apparenza delle cose e dunque spesso viene tacciato di follia. Perché allora non fingere di sognare? Del resto la condizione del sognatore permette al moderno Endimione di seguire la verità e di andare oltre le convenzioni che gli impediscono di amare la sua regina . . . Alla fine della storia non sono i sogni ad avverarsi, ma sarà la verità, nella sua cruda immediatezza, ad affermarsi in quella che il nostro antieroe chiama la vittoria.
(Dalla Nota dell'Autore)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>